

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO DI ARCHITETTURA**Romoli: «Risorse confermate agli Atenei di Gorizia»**

Anche in tempo di crisi Gorizia punta forte sull'università. Questo il messaggio veicolato ieri dall'inaugurazione dell'anno accademico della facoltà di Architettura dell'Università di Trieste a Gorizia, in via Alviano, alla quale hanno preso parte anche alcuni dei principali attori politici ed economici del territorio. Tra questi, il sindaco Ettore Romoli e, nella doppia veste di uomo d'ateneo e rappresentante della Fondazione Carigo, Pier Giorgio Gabassi. Entrambi hanno sottolineato l'importanza della presenza dell'università in città, e la vicinanza delle isti-

tuzioni. «Ancor di più in questi mesi di difficoltà e crisi, siamo ancor più convinti di aver fatto bene a puntare sull'università e nello specifico su Architettura – ha detto il sindaco Romoli –, che è un tassello importante non solo per la cultura, ma anche per lo sviluppo economico della città. I soldi a nostra disposizione sono ormai quelli che sono, ma quei pochi li continueremo ad investire sicuramente sugli atenei».

Così è stato ben ricambiato il "grazie" che il preside della facoltà di Architettura Fraziano ha rivolto a tutte le istituzioni goriziani, che sono sta-

**Studenti di Architettura**

te così vicine in questi anni alla sua attività. Fraziano, come abbiamo già anticipato ieri, ha ricordato che presto sarà nuovamente a disposizio-

ne il secondo piano dell'ala vecchia del Seminario di via Alviano, e tornerà disponibile anche la prestigiosa sala del rettore, con i suoi affre-

schi. Così, nel percorso di riorganizzazione degli spazi, troveranno posto in via Alviano anche nuove strumentazioni e un laboratorio modelli, «in grado di soddisfare le esigenze di una scuola che ambisce ad essere sempre più internazionale, anche in collaborazione con atenei come quelli di Lubiana, Nova Gorica e Udine».

E proprio a questo proposito Mauro Pascolini, delegato dal rettore dell'ateneo udinese, ha detto: «I risultati positivi delle iscrizioni alle due università con sede a Gorizia, pur in questo momento difficile, ci ricordano come gli studenti continuino a scegliere con convinzione Gorizia. Questo ci deve spingere a collaborare sempre più».

Marco Bisiach